



Prot. n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Marca da bollo vigente  
(solo per originale)

Alla Provincia di Carbonia Iglesias

Area dei Servizi Ambientali

Via Argentaria n. 14

09016 - Iglesias

**Oggetto:** Istanza per il rilascio di autorizzazione ai sensi dell' art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06.

**Società/Ditta richiedente:** \_\_\_\_\_

**Tipo di impianto (marca e modello):** \_\_\_\_\_

**Autorizzazione richiesta per:**

- rifiuti pericolosi
- rifiuti non pericolosi
  
- nuovo impianto (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)
- rinnovo autorizzazione (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)
- variante sostanziale (art. 208, c. 15 D.Lgs. 152/06)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, doc. identità \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ società  
\_\_\_\_\_ (ovvero in qualità di titolare dell'impresa individuale)

(in caso di nuovo impianto o di rinnovo)

## **RICHIEDE**

ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione (o il rinnovo dell'autorizzazione) all'esercizio dell'impianto di cui in oggetto.

(oppure, in caso di variante sostanziale)

## **RICHIEDE**



ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. l'approvazione della variante all'autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, come riportata negli allegati alla presente istanza.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

### DICHIARA:

- di essere cittadino italiano o cittadino di Stati membri della UE o cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- che la società/ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non avere riportato condanna passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
  - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche ed integrazioni (ora art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159);
- che la società/ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per il rilascio della suddetta autorizzazione;
- che la società/ditta ha sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_;
- che la società/ditta è iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;
- che la società/ditta ha la piena disponibilità dell'impianto (o, in caso di affitto) che la società/ditta ha la piena disponibilità dell'impianto come risulta dall'atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per tutto il periodo di durata dell'autorizzazione all'esercizio;
- che la società/ditta si impegna, all'atto dell'effettuazione delle campagne di attività, alla presentazione delle necessarie garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 39/23 del 15/07/08;
- che il responsabile tecnico dell'impianto sarà il sig./dr./ing. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo dei/degli \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ e dotato dei requisiti minimi previsti, in relazione



all'impianto che si intende esercire, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

- che l'autorizzazione richiesta riguarda l'impianto e le operazioni di gestione rifiuti di seguito riportati.

**1. Ricovero dell'impianto.**

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione sarà ricoverato, nei periodi di inattività, nel comune di \_\_\_\_\_, in via/viale/piazza/località \_\_\_\_\_, nel sito distinto al catasto del Comune di \_\_\_\_\_ al foglio n. \_\_\_\_\_ particelle n. \_\_\_\_\_.

**2. Autorizzazioni esistenti (solo in caso di varianti sostanziali o di trasferimento).**

L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è già stato oggetto dei seguenti provvedimenti:

1. n. atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_ ente competente al rilascio \_\_\_\_\_ ;
2. n. atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_ ente competente al rilascio \_\_\_\_\_ ;
- n. n. atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tipo \_\_\_\_\_ ente competente al rilascio \_\_\_\_\_ .

**3. Dimensioni e linee impiantistiche.**

La **capacità produttiva oraria massima** è di \_\_\_\_\_ t/ora, di cui \_\_\_\_\_ t/ora di rifiuti non pericolosi e \_\_\_\_\_ t/ora di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva giornaliera massima** è di \_\_\_\_\_ t/giorno, di cui \_\_\_\_\_ t/giorno di rifiuti non pericolosi e \_\_\_\_\_ t/giorno di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva annua prevista** è di \_\_\_\_\_ t/anno, di cui \_\_\_\_\_ t/anno di rifiuti non pericolosi e \_\_\_\_\_ t/anno di rifiuti pericolosi.

La **capacità produttiva giornaliera prevista** è di \_\_\_\_\_ t/giorno, di cui \_\_\_\_\_ t/giorno di rifiuti non pericolosi e \_\_\_\_\_ t/giorno di rifiuti pericolosi.

Nell'impianto sono previste le seguenti linee tecnologiche:

1. \_\_\_\_\_ capacità produttiva \_\_\_\_\_ t/ora e \_\_\_\_\_ t/g; capacità di recupero rifiuti in % \_\_\_\_\_ ;
2. \_\_\_\_\_ capacità produttiva \_\_\_\_\_ t/ora e \_\_\_\_\_ t/g; capacità di recupero rifiuti in % \_\_\_\_\_ ;
- n. \_\_\_\_\_ capacità produttiva \_\_\_\_\_ t/ora e \_\_\_\_\_ t/g; capacità di recupero rifiuti in % \_\_\_\_\_ .

Nell'impianto sono previsti i seguenti impianti e macchinari:

1. \_\_\_\_\_ ;
2. \_\_\_\_\_ ;
- n. \_\_\_\_\_ .

**4. Operazioni di gestione da effettuare presso l'impianto.**



La società/ditta richiede di svolgere presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti:

1. operazioni di recupero:

- a. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ;  
descrizione dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ ;
- b. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ;  
descrizione dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ ;
- n. tipo operazione da R1 a R13 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ; descrizione  
dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ .

2. operazioni di smaltimento:

- a. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ;  
descrizione dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ ;
- b. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ;  
descrizione dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ ;
- n. tipo operazione da D1 a D15 (all. C parte IV D.Lgs. 152/06) \_\_\_\_\_ ;  
descrizione dell'attività da svolgere \_\_\_\_\_ .

**5. Rifiuti per i quali è richiesta l'autorizzazione e loro modalità di gestione.**

La società/ditta richiede di ricevere presso l'impianto in questione i rifiuti dell'elenco seguente:

codice CER	descrizione	tipo operazione (all. B e C)	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

**6. Rifiuti e prodotti in uscita dall'impianto.**

Il processo di gestione dei materiali in entrata genera i seguenti rifiuti:

codice CER	descrizione	operazione successiva svolta da terzi	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

L'attività dell'impianto produce i seguenti rifiuti non derivanti dai processi di trattamento rifiuti e da gestirsi in deposito temporaneo:

codice CER	descrizione	operazione successiva svolta da terzi	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'attività dell'impianto genera i seguenti prodotti finiti conseguenti ai processi di trattamento:

prodotto	caratteristiche merceologiche secondo la normativa di settore	destinazione	quantità (t/ora)
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

**7. Bilancio di massa.**

Il processo di trattamento dei rifiuti determina il seguente bilancio di materia:

rifiuti in entrata	_____	t/ora
materie prime in entrata	_____	t/ora
perdite di processo	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso recupero esterno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso recupero interno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso smaltimento esterno	_____	t/ora
rifiuti in uscita verso smaltimento interno	_____	t/ora
prodotti in uscita	_____	t/ora
% rifiuti in uscita rispetto ai rifiuti in entrata	_____	%

**8. Presidi ambientali previsti.**

La gestione dell'impianto avviene nel rispetto della normativa mediante i seguenti presidi ambientali:

1. Pavimentazione (descrivere i materiali da impiegare e le caratteristiche tecniche)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2. Sistema di raccolta delle acque di processo e di prima pioggia (descrivere le caratteristiche tecniche, i punti di scarico, la tipologia del corpo recettore, i limiti di emissione in base alla normativa vigente)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. Sistema di abbattimento delle polveri e delle emissioni diffuse (descrivere la tipologia di emissione, le caratteristiche tecniche del sistema di contenimento, i limiti di emissione in base alla normativa vigente)

\_\_\_\_\_



- 
- 
4. Sistema di abbattimento delle emissioni convogliate (descrivere i punti di emissione, gli inquinanti previsti, le caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento, i limiti di emissione in base alla normativa vigente) \_\_\_\_\_
- 
- 
5. Sistema di contenimento del rumore (riportare i limiti previsti a livello comunale e le azioni che si intende intraprendere per garantire il rispetto di detti limiti) \_\_\_\_\_
- 
- 
6. Automonitoraggio (descrivere i sistemi di automonitoraggio che si intende attivare indicando per ciascun fattore di rischio, le modalità i tempi e le procedure da porre in essere) \_\_\_\_\_
- 
- 
7. Delimitazione e recinzione del sito (descrivere le dimensioni e le caratteristiche) \_\_\_\_\_
- 
- 

Il sottoscritto

### DICHIARA INOLTRE:

- che ogni elaborato allegato è titolato in modo univoco, numerato, datato, timbrato e firmato dal professionista abilitato e dal legale rappresentante della società;
- che le relazioni tecniche sono rilegate in modo che le pagine siano inamovibili;
- di depositare una copia in originale del progetto in forma cartacea e una copia su CD non riscrivibile a sessione chiusa, su cui gli elaborati sono riportati in file di estensione doc e i disegni in file di estensione pdf, nonché ulteriori \_\_\_\_\_ copie estratte dall'originale.

Il sottoscritto, ferma restando la facoltà da parte dell'amministrazione procedente di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria per il completamento dell'istruttoria, e riservandosi di presentare all'atto del rilascio dell'autorizzazione la documentazione, in originale, che attesta il permanere dei requisiti soggettivi richiesti dalla legge sia in capo al titolare che al responsabile tecnico,



## ALLEGA

alla presente istanza i seguenti documenti ed elaborati:

1. **fotocopia del proprio documento d'identità;**
2. **documenti attestanti la piena disponibilità dell'impianto;**
3. **autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'iscrizione alla C.C.I.A.A - Registro imprese, con indicazione del numero di iscrizione, dell'oggetto sociale e del settore di attività;**
4. **autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1.2, punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_ del \_\_\_ da parte del rappresentante legale della società;**
5. **atto di nomina, firmato dal titolare/legale rappresentante, del responsabile tecnico dell'impianto;**
6. **documentazione attestante il possesso dell'esperienza da parte del responsabile tecnico;**
7. **dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impianto;**
8. **autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4.1.1, punto 7 della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_ del \_\_\_ da parte del responsabile tecnico dell'impianto;**
9. **marca da bollo;**
10. **relazione tecnica datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato, contenente gli elementi di seguito riportati**
  - a. **considerazioni generali in base alle quali viene chiesta l'autorizzazione per l'impianto mobile;**
  - b. **numero identificativo dell'impianto (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio);**
  - c. **descrizione dettagliata delle operazioni di recupero e/o smaltimento da effettuare, con riferimenti agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;**
  - d. **descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;**
  - e. **specificazione dei dati relativi ai rifiuti sottoposti alle varie operazioni (denominazione, codice CER, classificazione, stato fisico);**
  - f. **caratteristiche di pericolosità e costituenti che rendono pericolosi i rifiuti (qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi);**
  - g. **potenzialità giornaliera e annuale espressa in t/g e t/a, eventualmente differenziata per le varie categorie di rifiuti trattabili;**
  - h. **descrizione degli schemi di principio, degli schemi di flusso e disegni schematici dei vari processi;**
  - i. **descrizione dei risultati previsti con particolare riferimento a quelli connessi a obblighi di legge;**
  - j. **sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione dei rifiuti solidi;**



- 
- k. illustrazione dettagliata delle caratteristiche delle emissioni previste e delle soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (oppure copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, se già rilasciata separatamente);
  - l. descrizione dei requisiti per evitare inquinamenti da rumore;
  - m. elenco delle attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;
  - n. illustrazione degli accorgimenti tecnici da predisporre nell'area interessata dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, tenendo presente che l'area deve essere attrezzata in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa dei possibili sversamenti;
  - o. definizione delle procedure atte a individuare e a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);
  - p. mezzo di trasporto dell'impianto (targa e libretto di circolazione);
  - q. elaborati grafici che riportino le principali caratteristiche dell'impianto e siano redatti come di seguito specificato:
    - i. tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:50, con piante, prospetti, sezioni significative (almeno due);
    - ii. particolari costruttivi in scala 1:20.
  - r. Le schede tecniche fornite dal costruttore dell'impianto possono essere allegate e devono essere integrate con altri disegni e fotografie qualora si rivelino insufficienti alla compiuta descrizione dell'impianto stesso.
- 11. dichiarazioni di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive 2006/42/CE (macchine), 2004/108/CE (campi elettromagnetici) e 2006/95/CE (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice;**
- 12. organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto, che ne specifica la qualifica e la formazione tecnico/professionale;**
- 13. mappa catastale relativa all'ubicazione del ricovero dell'impianto;**
- 14. attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria.**

Firma